



Prot. n. 005

Napoli, 20 gennaio 2025

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Ambito Sociale Territoriale n. 24 e FNA (Fondo per la Non Autosufficienza) non erogati.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'Ambito Territoriale rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;
- b) l'Ambito è individuato dalle Regioni, ai sensi della L. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed è gestito secondo Legge Regionale 6 maggio 2014 n. 13 "*Riordino del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- c) le Regioni esercitano, quindi, la funzione di programmazione, coordinamento ed indirizzo degli interventi sociali, garantendone l'adeguamento alle esigenze delle comunità locali, nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale;

considerato che:

- a) l'Ambito Territoriale Sociale denominato N24 è formato dai comuni di Cercola, Massa di Somma, Pollena Trocchia e Volla;
- b) da agosto il Comune Capofila è Pollena Trocchia subentrato al comune di Cercola;
- c) la Regione Campania dovrebbe erogare bimestralmente gli assegni FNA (Fondo per la Non Autosufficienza), noti come assegni di cura, attraverso il comune Capofila;



considerato, altresì, che:

- a) il Comune di Volla (comune Capofila prima di Cercola) con determina dirigenziale n.29 del 7 agosto 2024 dispone in sostanza di trasferire al Comune di Pollena Trocchia - Capofila attuale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 24 – le risorse di cui ai DDRC n. 182/2020 e n. 184/2020 a valere sui Fondi Non autosufficienze annualità 2014 e 2015 per un totale di euro 313.050,50;
- b) tali fondi furono bloccati perchè arrivò ad ottobre 2023 la dichiarazione di dissesto finanziario del comune di Volla;
- c) pur non essendo chiare le ragioni per cui questi fondi non sono stati trasferiti prima al Comune di Cercola, è però certo che attualmente sono stati sbloccati e passati al comune di Pollena Trocchia come da determina di cui sopra;

rilevato che:

- a) il nuovo coordinatore dell'Ambito Sociale n. 24 Davide Nobler in data 9 agosto ha annunciato una chiusura di quasi un mese (fino al 3 settembre) interrompendo di fatto e bruscamente il servizio di sostegno sociale in un periodo anche così particolare come quello estivo;
- b) pur presumibilmente in disponibilità del Comune di Pollena Trocchia da agosto, i fondi suddetti, indispensabili per garantire assistenza quotidiana a persone con gravi disabilità, non vengono accreditati alle famiglie interessate da oltre nove mesi;
- c) nonostante numerose proteste e manifestazioni la situazione è rimasta immutata;
- d) ad oggi in tutto l'ambito territoriale del Comune di Napoli ai Disabili Gravissimi è stato erogato l'Assegno di Cura nella misura del 61,71% dell'importo originariamente definito nel bando. Il Comune di Napoli con comunicato stampa della Giunta del 19/04/2024 ha comunicato che mancano più di 7 milioni di euro per il 2024 (specificando che il Fondo FNA annualità corrente è pari a 9.965.158,33 € mentre il fabbisogno del Comune di Napoli è di 16.992.408,00 €. Mancano: 7.027.259,17 € per erogare il saldo ai Disabili Gravissimi;

ritenuto che gli intoppi burocratici, le cattive pratiche dei governanti e i problemi delle amministrazioni non dovrebbero mai ricadere sui cittadini e, in particolar modo, mai sui più fragili.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto,
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**



-
1. ad oggi, dove sono i fondi FNA e quali sono i motivi per cui non sono ancora stati erogati gli assegni alle famiglie;
 2. quali sono i tempi per sopperire a questa grave mancanza e risarcire i disabili di tutti gli arretrati dovuti;
 3. se sono previsti ulteriori stanziamenti per aiutare una categoria di persone particolarmente fragili quali sicuramente possono essere considerati i disabili gravissimi.

Maria Muscarà